

# Autista aggredito e picchiato

- Morsi e pugni sul bus Cotral da Rieti a Roma: in viale Verani passeggero scatena la follia
- Voleva scendere ma non c'era fermata. Dopo la violenza è fuggito. Inseguito ed arrestato

## Emanuele Laurenzi

L'autista gli fa notare che sta scendendo in una fermata non autorizzata e, per tutta risposta, il passeggero lo morde prima al volto e gli molla poi un pugno. Mattinata di follia in pieno centro a Rieti, dove M.P., conducente reatino di 53 anni alla guida di un bus Cotral diretto a Roma, è stato preso a pugni e morsi da un 43enne che poi ha provato a fuggire. L'uomo - M.S. di 43 anni - è stato in seguito arrestato da una volante della Polizia, mentre l'autista, dopo aver perso i sensi, è stato trasportato in ospedale e ricoverato nel reparto di Malat-

tie infettive in osservazione per 24 ore. Un episodio gravissimo, arrivato dopo un lunedì negativo, sempre sul fronte delle violenze e dei vandalismi, per la Cotral e per i mezzi che operano sulla Rieti-Roma-Rieti: la corsa delle 14.05 per la Capitale era stata soppressa perché la porta d'ingresso del bus in servizio era stata scardinata. In serata i sedili di un bipiano sono poi stati distrutti con un tagliere. All'autista aggredito sono arrivati messaggi di solidarietà dalla Cotral, dai pendolari e da numerosi politici regionali.

Continua a pag. 37



Il capolinea Cotral di Rieti

# Autista Cotral preso a morsi e pugni

- Incredibile aggressione sulla corsa delle 9,10 da Rieti a Roma ► Il passeggero voleva scendere, ma il dipendente dell'azienda Davanti alla Verdirosi, in un attimo si è scatenato il «Far West» ha spiegato che non era prevista fermata, provocando la follia

segue dalla prima pagina

Nessun commento, invece, dai politici reatini: tranne il consigliere Emanuele Donati, nessuno dal Comune ha commentato la vicenda.

## LA VIOLENZA

Tutto è avvenuto a poche centinaia di metri dal capolinea reatino. L'autista era appena partito con la corsa delle 9.10 diretta a Roma. Lasciato il capolinea, un uomo gli aveva chiesto di poter scendere in viale Verani, davanti alla caserma Verdirosi e agli uffici finanziari. L'autista si è limitato a spiegare che le fermate all'interno della città, ovvero dalla stazione fino a Maglianello, sono solo per la salita e non si può scendere. Appena imboccato viale Verani, l'autista ha bloccato il bus per far salire un gruppo di una decina di persone in attesa alla fermata. In quel momento si è scatenato l'inferno. L'uomo, che aveva chiesto di poter scendere, si è lanciato sull'autista mordendolo allo zigomo destro. Nel parapiglia è intervenuto un dipendente Atac diretto a Roma, che ha cercato di aiutare il collega. Pri-

ma di mollare la presa, l'aggressore ha sferrato un pugno violento sulla testa dell'autista e poi è fuggito. M.P. ha provato ad inseguirlo ma, appena sceso dalla vettura, è crollato a terra privo di sensi.

## L'INSEGUIMENTO

Le persone presenti in viale Verani e sul bus hanno chiamato i soccorsi e in zona è arrivata una volante della polizia. Gli uomini sono scesi e, dopo pochi attimi, sono riusciti a bloccare l'aggressore che era fermo al centro della strada e gesticolava verso i poliziotti, mimando il gesto del pistolero. L'uomo è stato portato in Questura e identificato: si tratta di M.S., 43enne già conosciuto dalle forze dell'ordine, originario della provincia ma che attualmente vivrebbe tra il capoluogo sabino e Roma.

## IL SOCCORSO

Oltre alla Polizia e alla Municipale, in viale Verani è arrivata anche un'ambulanza del 118. M.P. era ancora in terra svenuto ed è stato trasportato in ospedale. Dopo aver ripreso i sensi, è stato sottoposto ad analisi e controlli che hanno rilevato un trauma cranico e una lesione al volto. L'autista stato trattenuto in osservazione per 24 ore. Se non sorgeranno complicazioni,

dovrebbe essere dimesso questa mattina. In ogni caso, è stata avviata una terapia di profilassi che prevede l'assunzione di farmaci per circa un mese.

## LA SOLIDARIETA'

Immediata la presa di posizione dell'azienda che, per bocca della presidente Amalia Colaceci e dell'ad Arrigo Giana, ha definito inaccettabile l'episodio che ha colpito «chi si adopera ogni giorno per garantire il servizio» e auspicato il ritorno a un clima di fiducia verso l'azienda. Condanna netta anche dal Comitato pendolari, che ha dichiarato di ritenere inaccettabile che un lavoratore subisca violenze. Solidarietà anche dal **Presidente del Lazio, Nicola Zingaretti**, dal capogruppo di Forza Italia alla Regione, Antonello Aurigemma, dall'onorevole Oreste Pastorelli e dal capogruppo Ncd alla Regione, Da-



Peso: 1-14%,3-29%

niele Sabatini. Un coro di fronte al quale ha stonato il silenzio istituzionale reatino, rotto solo da una dichiarazione di solidarietà del consigliere comunale Emanuele Donati. Che siano pendolari o autisti, le sorti di chi viaggia non sembrano interessare chi sta a Palazzo.

**Emanuele Laurenzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UOMO - UN SABINO DI 43 ANNI - ARRESTATO DALLA VOLANTE IL CONDUCENTE RICOVERATO IN OSPEDALE**



La fermata Cotral di viale Verani dove è accaduta l'aggressione



Peso: 1-14%,3-29%